

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI UNA PROPOSTA DI ADESIONE DEL POLITECNICO DI MILANO AD UN DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE

Premessa

I Dottorati di Interesse Nazionale (DIN) sono dei corsi di Dottorato che devono soddisfare i requisiti riportati nel DM226 del 14/12/2021.

Non esiste un vero e proprio piano strategico che dia indicazioni sulle finalità scientifiche e metodologiche di queste iniziative, se non un richiamo alle aree prioritarie di intervento dei Piani strategici nazionali come ad esempio il Piano nazionale di ripresa e resilienza e il Programma nazionale per la ricerca.

Per la nascita di un DIN deve essere stipulata una convenzione o un consorzio tra più Università/istituzioni di ricerca (anche estere) da presentare in fase di accreditamento.

Il DIN deve essere accreditato al Ministero secondo le regole riportate nel DM226, garantendo, per ciascun ciclo di dottorato almeno 30 borse.

Di seguito l'estratto dell'Art.11 del DM226:

- 1) prevedere, già in fase di accreditamento, la stipula di **convenzioni o** la costituzione di **consorzi** fra più Università, nonché con istituzioni di ricerca di alta qualificazione e di riconosciuto livello internazionale, anche estere, che prevedono la effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca, le modalità di regolazione delle forme di sostegno finanziario, le modalità di scambio e di mobilità dei docenti e dei dottorandi ed eventuali forme di co-tutela;
- 2) prevedere, già in fase di accreditamento, il coordinamento e la progettazione congiunta delle attività di ricerca tra **almeno una Università e almeno quattro soggetti** di cui all'articolo 3, comma 2, per realizzare percorsi formativi di elevata qualificazione e consentire l'accesso a infrastrutture di ricerca idonee alla realizzazione dei progetti di ricerca dei dottorandi;
- 3) prevedere, per ciascun ciclo di dottorato, **almeno trenta borse di studio**, ciascuna di importo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 3, fermo restando che la quota per il sostegno alle attività di ricerca e formazione del dottorando è incrementata, a valere sul cofinanziamento ministeriale, in misura pari al venti per cento dell'importo della borsa.

Considerazioni preliminari

L'adesione ad una convenzione o a un consorzio è effettuata dall'Università che sottoscrive, firmandoli, i relativi accordi. È quindi stata definita la presente procedura per la valutazione di eventuali proposte di adesione del Politecnico di Milano a un DIN.

Le proposte di adesione a un DIN possono riguardare l'adesione del Politecnico di Milano a DIN già esistenti ed accreditati oppure a DIN di nuova costituzione che dovranno essere accreditati.

La procedura rimane valida per entrambi i casi, fermo restando che, in caso di mancato accreditamento del DIN, una eventuale riproposizione della proposta ad un accreditamento successivo, dopo avere apportato le necessarie modifiche, richiederà una nuova valutazione da parte del Politecnico di Milano.

Nel consorzio viene definita una sede amministrativa che si occuperà di tutto quanto concerne:

- l'accREDITAMENTO del corso presso il MUR (Definizione del Collegio dei Docenti, Regolamento, Progetto Formativo e di Ricerca e rispetto dei requisiti anche mediante quanto stabilito negli accordi del Consorzio)
- il reperimento delle proposte di borse di dottorato (temi, copertura finanziaria)
- la pubblicazione dei bandi di selezione e delle procedure di ammissione secondo l'art.8 del DM226
- le procedure di selezione dei candidati

- l'immatricolazione dei candidati
- l'erogazione della borsa, con eventuali incrementi in caso di periodo all'estero
- la gestione di tasse e i contributi
- la gestione della copertura assicurativa
- la gestione della dote
- la gestione delle missioni dei dottorandi
- il riconoscimento dei crediti formativi
- il riconoscimento di eventuali attività formative aggiuntive
- l'organizzazione di eventi comuni
- la valutazione dei passaggi d'anno
- l'ammissione all'esame finale
- l'esame finale
- l'erogazione del titolo

La carriera del dottorando iscritto al DIN è quindi gestita in maniera completamente esterna alle sedi consorziate rimanendo in capo alla sola sede amministrativa del DIN.

Le sedi consorziate contribuiscono al progetto formativo sulla base di quanto riportato nelle convenzioni, frutto di una progettazione condivisa che può differire da corso di DIN a corso di DIN.

Tipicamente quanto richiesto alle sedi consorziate riguarda:

- la copertura finanziaria delle borse (finanziate o co-finanziate) comprensiva di dote e di elevamento per periodo all'estero
- la copertura economica di eventuali oneri di funzionamento richiesti dal DIN
- la garanzia di effettuare le attività di ricerca e formazione degli allievi presso la propria sede sulla base degli accordi presi
- la disponibilità di mettere a disposizione le risorse infrastrutturali adeguate, sulla base degli accordi presi
- la supervisione del dottorando che svolgerà l'attività di ricerca/formazione presso la Sede consorziate

Sono inoltre definiti negli accordi del Consorzio i seguenti aspetti:

- Diritti di proprietà intellettuale e riservatezza
- Pubblicazione dei risultati
- Trattamento dei dati personali

L'impegno richiesto per la partecipazione a un DIN, come sede operativa, è quindi quello di dedicare nella misura definita con gli altri atenei consorziati, delle risorse in termini di:

- Finanziamento
- Supervisione
- Disponibilità di infrastrutture di ricerca
- Disponibilità di spazi per ospitare i dottorandi
- Eventuale accesso a Corsi di Manifesto della Scuola di Dottorato (se previsto dall'accordo)
- Eventuale accesso a Corsi di Manifesto di specifici Corsi di Dottorato del Politecnico di Milano (se previsto dall'accordo)
- Eventuale accesso a Risorse di Ateneo quali: Biblioteche, Risorse elettroniche, Spazi Studio (ove previsto dall'accordo).
- Accesso ad altre risorse (risorse informatiche, etc., ove previsto dall'accordo)

La partecipazione ad un DIN necessita quindi di una analisi economica, scientifica e strategica da parte del Dipartimento coinvolto, della Scuola di Dottorato e dell'Ateneo.

L'impegno richiesto per la partecipazione a un DIN, come sede amministrativa, è, oltre a quanto richiesto per le sedi operative, anche quello di coordinare le attività del DIN a livello nazionale (vd elenco precedente) per tutte le sedi partecipanti al Consorzio/Convenzione.

Pur essendo la procedura simile a quella dell'apertura di un nuovo corso di dottorato del Politecnico di Milano, l'onere amministrativo, per l'Ateneo, è decisamente superiore rispetto a quanto richiesto da un nuovo corso di Dottorato, dovendo impostare e adeguare le proprie procedure interne alla necessità di gestire tutti i dottorandi che seguiranno questo percorso anche in altre sedi e di relazionarsi con tutte le segreterie delle università partner.

Considerato il momento attuale, in cui le strutture di Ateneo dedicate al Dottorato di Ricerca, sono fortemente impegnate a gestire e promuovere le numerose iniziative legate al PNRR, si ritiene che la partecipazione del Politecnico di Milano come sede amministrativa di un DIN possa essere presa in esame solo a valle del 40° Ciclo.

Procedura di valutazione

La procedura di valutazione di una richiesta di partecipazione a un DIN prevede i seguenti passaggi con il coinvolgimento dei relativi organi di Ateneo:

- Valutazione della proposta da parte di uno o più Dipartimenti proponenti
- Presentazione della proposta in Scuola di Dottorato
- Presentazione della proposta in Senato Accademico

Valutazione dei Dipartimenti proponenti

La procedura prevede che la richiesta di adesione a un DIN venga istruita e valutata da parte di uno o più Dipartimenti dell'Ateneo che diventi/diventino il/i proponente/i dell'accordo all'interno dell'Ateneo. (in caso di più dipartimenti coinvolti uno di essi dovrà essere indicato come referente della proposta).

Ciascun Dipartimento dovrà valutare l'aspetto economico, quello scientifico e di impatto sulle proprie strategie di Ricerca, coinvolgendo i coordinatori del/dei dottorato/i interessati, per le parti ad esso competenti.

1. Valutazione economica

La proposta dovrà riportare l'impegno da parte di ciascun Dipartimento coinvolto di supportare e gestire gli aspetti economici legati alla partecipazione al DIN, indipendentemente da come saranno condivisi con i Gruppi di Ricerca/Docenti interni coinvolti.

Con impegno economico si fa riferimento a tutto quanto riguarda la copertura dei costi di:

- Finanziamento delle borse, e degli eventuali oneri di gestione richiesti dal DIN
- Supervisione del dottorando
- Disponibilità di infrastrutture di ricerca Dipartimentali
- Disponibilità di spazi Dipartimentali ove effettuare le attività richieste dal percorso di dottorato
- Supporto amministrativo per il coordinamento con la sede amministrativa, con i Corsi di Dottorato del Politecnico di Milano ove coinvolti e con la Scuola di Dottorato ove coinvolta.

Ai fini della valutazione da parte degli altri organi, dovranno essere evidenziate nella proposta gli eventuali costi che rimangono a carico dell'Ateneo quali:

- Disponibilità di infrastrutture di ricerca Interdipartimentali o di Ateneo
- Eventuale accesso a Corsi di Manifesto della Scuola di Dottorato (se previsto dall'accordo)
- Eventuale accesso a Corsi di Manifesto di Corsi di Dottorato del Politecnico di Milano (ove previsto dall'accordo)
- Eventuale accesso a Risorse di Ateneo quali: Biblioteche, Risorse elettroniche, Spazi Studio.
- Accesso ad altre risorse eventualmente definite nell'accordo (risorse informatiche, etc.)

Tali costi dovranno essere stimati sulla base di una stima dei numeri di dottorandi coinvolti nell'iniziativa che svolgeranno il loro percorso di Ricerca presso il Politecnico di Milano.

Il Dipartimento provvederà alla gestione degli impegni presi all'interno del Consorzio del DIN in termini di scadenze e pagamenti e provvederà a soddisfarli dandone evidenza all'Ateneo, in quanto sottoscrittore, per ragioni di tracciabilità.

2. Valutazione scientifica e di impatto sulle strategie della Ricerca

La valutazione scientifica del progetto è più facilmente effettuabile dal Dipartimento coinvolto, considerando eventuali sovrapposizioni o collegamenti con le altre attività di ricerca e formazione promosse dal Dipartimento stesso.

Viene richiesta quindi ai Dipartimenti coinvolti una valutazione della qualità scientifica della proposta, rispetto a quanto già in essere presso il Politecnico di Milano, in merito a:

- obiettivi del progetto
- tematiche affrontate
- qualità dei partecipanti al consorzio/convenzione
- sostenibilità del progetto nel lungo periodo
- originalità del progetto rispetto al contesto attuale.

Si richiede che tale valutazione non sia limitata al contesto nazionale, ma che consideri la Ricerca effettuata dal Politecnico di Milano, sulle tematiche coinvolte nella proposta del DIN, nel contesto internazionale.

Si richiede una valutazione dell'impatto che l'adesione alla proposta di DIN abbia sulle strategie di Ricerca in atto presso i Dipartimenti coinvolti e nell'Ateneo, sia in merito alle iniziative già presenti che in previsione dei potenziali sviluppi futuri.

Si chiede di dare evidenza del contributo che la partecipazione del Politecnico di Milano apporta alla proposta di DIN e di quale rappresentatività all'interno del progetto abbia.

Presentazione della proposta agli altri organi di Ateneo

Prima di presentare la proposta agli altri organi di Ateneo, la proposta stessa deve aver concluso l'iter valutativo dei Dipartimenti proponenti ed essere accompagnata da un lettera di impegno da parte del Direttore di Dipartimento.

Valutazione della Scuola di Dottorato

I Dipartimenti proponenti la partecipazione a un DIN, dovranno presentare la proposta alla Scuola di Dottorato per la valutazione dei seguenti aspetti:

- Sovrapposizione della proposta con le proposte dei Corsi di Dottorato erogati dal Politecnico di Milano (anche in termini di numero di borse storicamente bandite sul tema al Politecnico di Milano). In tale valutazione saranno coinvolti i coordinatori dei Corsi di Dottorato.
- Qualità del progetto formativo in relazione alla proposta dottorale erogata dal Politecnico di Milano (confronto con i requisiti dei progetti formativi dei corsi di dottorato del Politecnico di Milano che con i requisiti AVA3 sul dottorato di ricerca)
- Chiara identificazione del profilo del nuovo dottorando rispetto a quelli proposti dal Politecnico di Milano o esistenti nel panorama nazionale/internazionale
- Impatto dell'iniziativa sulle attività della Scuola (n. partecipanti ai corsi, etc)

Presentazione della proposta in Senato Accademico

La proposta già valutata positivamente dal/dai Dipartimento/i proponente/i e dalla Scuola di Dottorato, sarà presentata al Senato Accademico alla prima data utile in modo da autorizzare la firma delle Convenzioni da parte dell'Ateneo.

Una volta espletata la procedura per consentire la partecipazione del Politecnico di Milano al DIN, ed ottenuto l'accreditamento del DIN con la partecipazione del Politecnico di Milano, gli eventuali rinnovi

annuali delle convenzioni non richiederanno di essere valutati con la presente procedura a meno che non vengano effettuate sostanziali modifiche nel progetto del DIN che ne richiedano una rivalutazione.

Periodo di prova

Nonostante il contesto legislativo e politico non ancora definito per i DIN, specialmente in merito al supporto che essi riceveranno da parte del Ministero negli anni futuri e alla rendicontazione di queste iniziative, si è registrato, nell'ultimo anno, un elevato proliferare di nuove iniziative di DIN, fortemente legate alla disponibilità di risorse PNRR.

Essendo questo contesto transitorio, si ritiene che, in via sperimentale, ogni Dipartimento possa supportare una sola proposta di adesione a DIN come sede operativa.